

# Rogo nella notte di Natale: ristorante e bocciocfila tutti da ricostruire

## Ancora da quantificare i danni alle strutture comunali: i gestori hanno avvisato subito i clienti

**Passirano**

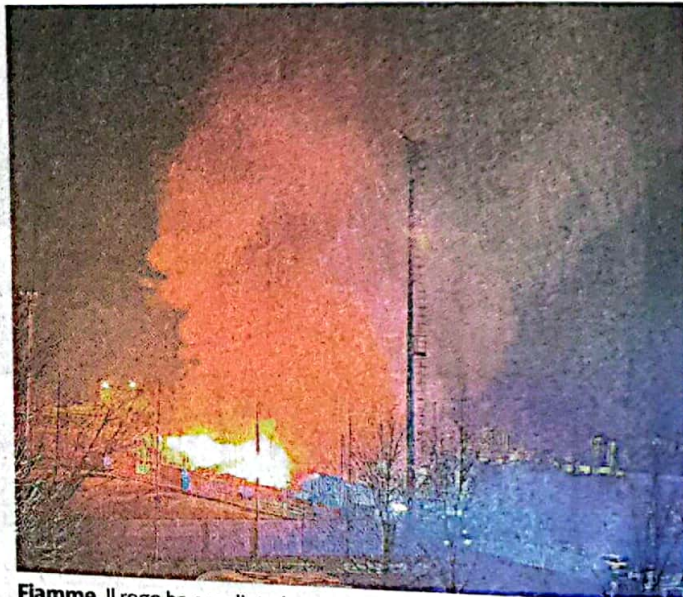
Gabriele Minelli

■ Fiamme alte diversi metri, fumo e il boato di una bomba: la del gas che è scoppiata: la

notte di Natale è stata scossa dalle sirene e dalle luci intermittenti dei mezzi di soccorso a Passirano nord. Il ristorante «La Rinascita» e l'attiguo bocciodromo, di proprietà comunale, sono stati divorati dalle fiamme, ma fortunatamente non si sono registrati feriti o intossicati. Una nottata comune da incubo, seguita da una

prima conta dei danni agli edifici, che avranno bisogno di investimenti da centinaia di migliaia di euro e diverse settimane per essere riportati agli antichi splendori. Un Natale dunque difficilissimo quello trascorso dai gestori del ristorante e della bocciocfila «La Rinascita», il cui primo pensiero è andato però proprio ai clienti: «Ci dispiace tanto per chiunque abbia prenotato oggi da noi» è stato il messaggio postato sui social per annullare il pranzo natalizio.

**L'intervento.** L'incendio è divampato attorno alle 2 di mattina della notte tra la Vigilia e Natale e ha finito con l'avvolgere completamente i locali



Fiamme. Il rogo ha svegliato la parte nord del paese



Quel che resta. Il rogo ha divorato le strutture comunali

in una manciata di minuti. I residenti hanno lanciato l'allarme immediatamente, con ben otto squadre dei Vigili del fuoco che sono accorse in via Paolo VI, giunte da Brescia, Chiari, Palazzolo e Gardone Valtrompia. Otto squadre che hanno lavorato senza sosta sino alle 8 del mattino per arginare l'incendio e bonificare l'area. Le cause del rogo sono ancora al vaglio degli inquirenti, ma si esclude la fuga di gas dalle piastre della cucina.

Nonostante l'esperienza scioccante, i gestori (una famiglia della vicina Castegnato) hanno subito pensato ad avvisare chi aveva organizzato il pranzo di Natale da loro o aveva prenotato i piatti da asporto (un centinaio i coperti riservati per mezzogiorno, con un menù studiato da mesi, e 150 le prenotazioni per l'asporto).

**I danni.** Ora si provvederà a stilare un cronoprogramma per consentire ai gestori di ripartire con le attività. «Purtroppo non abbiamo ancora un'idea su costi dei lavori e tempistiche, speriamo nel più breve tempo possibile - spiega il sindaco Francesco Pasini Invernardi - . Dispiace davvero molto per l'accaduto, anche perché i gestori di bocciocfila e ristorante stanno lavorando molto bene, con la struttura che è un importante punto d'aggregazione per la comunità». //